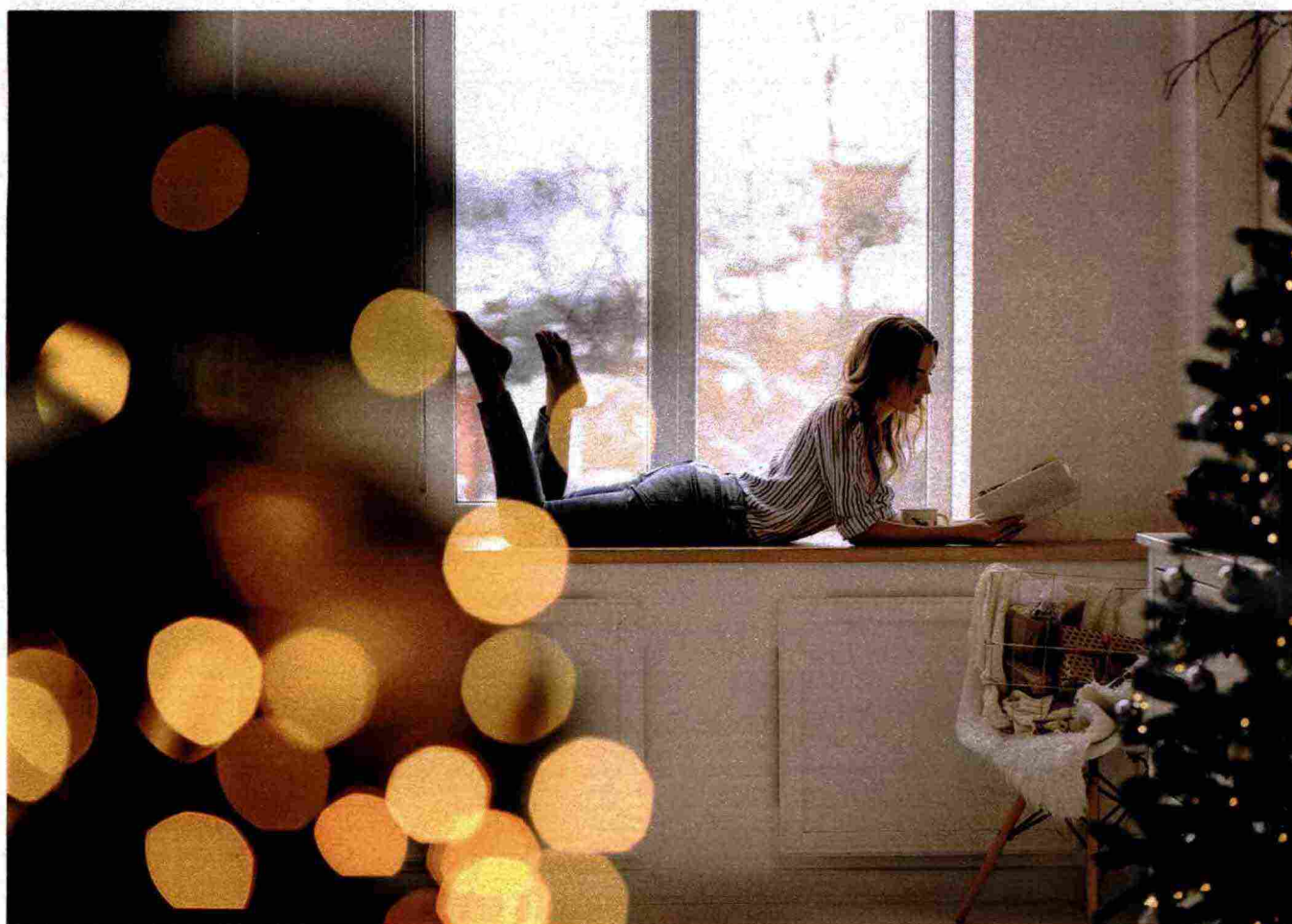




## PIACERI\_SOTTO L'ALBERO



istock

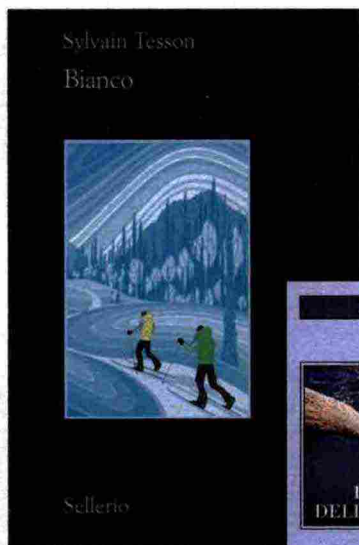
# LEGGO, QUINDI SONO

## 15 LIBRI DA REGALARE A SÉ STESSI (E A CHI SI VUOLE BENE)

di Terry Marocco

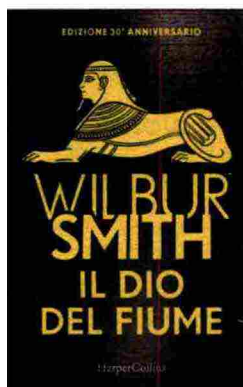
«Ogni lettore quando legge, legge sé stesso», scrisse Marcel Proust. Tenendo questa frase come fil rouge, *Panorama* ha scelto titoli che spiegassero il nostro mondo. C'è il bianco sfolgorante e il silenzio purificatore delle Alpi, gli abissi misteriosi degli oceani dove vivono gli ultimi dinosauri della Terra, c'è l'amore e il dolore della perdita, la disillusione di una generazione e la grande storia dell'India e dell'Egitto, per mostrarci come passato e futuro siano intrecciati. E poi c'è la poesia, l'arma più sottile per il nostro io più intimo.

**Sylvain Tesson**  
**Bianco**  
Sellerio,  
pp. 264, euro 16.



Uno straordinario libro del maggiore scrittore di viaggi europeo. Il racconto della traversata dell'intero arco alpino, da Mentone a Trieste, sugli sci. Due amici, quattro inverni, 1.600 chilometri percorsi e 60 mila di dislivello. Un'avventura che ha del mistico, una sfida contro il gelo, le bufere, il vento ghiacciato, la fatica e il Bianco (sempre scritto in maiuscolo quasi a divinizzarlo). Il francese Tesson racconta la luce che rischiara la mente, la bellezza del vuoto, i rifugi isolati, la natura selvaggia, il silenzio che avvolge, protegge, purifica. Non è solo un'impresa, una pericolosa sfida, ma è soprattutto un calarsi dentro di sé. Un'opera che avrebbe potuto scrivere Stendhal. Se solo fosse stato uno sciatore.

**Wilbur Smith**  
**Il dio del fiume**  
HarperCollins,  
pp. 880, euro 20.

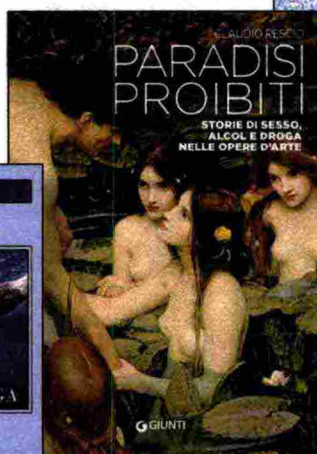


Rileggerlo è come andare a un concerto di Madonna. «Celebration» pura. A trent'anni dall'uscita dello straordinario bestseller, torna la celebre saga egiziana. Altro che supereroi della Marvel, qui ci sono eunuchi geniali, faraoni malvagi, maghi e splendide principesse. Sullo sfondo il fiume misterioso e silente. Smith è il primo a ricreare il mito dell'antico Regno d'Egitto, facendone una superba ricostruzione storica tra le luci e le molte ombre della misteriosa civiltà. Intrighi, lotte per il potere, tradimenti, amori impossibili. Da gustare in crociera sul Nilo, guardando le feluche perdersi tra i papiri. Ma anche sul divano, dopo i pranzi natalizi, il maestro dell'avventura non delude mai.



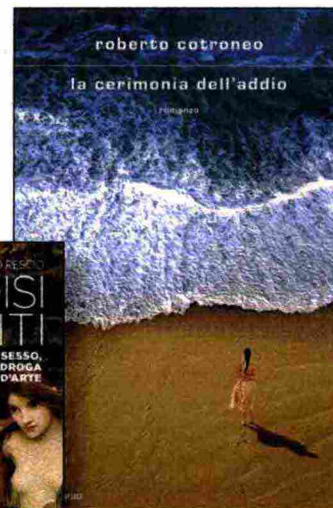
**Carl Safina**  
**Il viaggio della tartaruga**  
Adelphi,  
pp. 623, euro 32.

«Esiste una presenza, nell'oceano, che raramente cogli nelle ore di veglia, e che visualizzi meglio nei sogni». Con un incipit melvilliano il biologo americano ci porta alla scoperta di misteriose creature, le Tartarughe Liuto, studiate per anni. «Gli ultimi dinosauri» sulla Terra pesano fino a una tonnellata. Difficilissime da incontrare. Il «Leviatano delle tartarughe» regala pagine visionarie, emozionanti, commoventi, dove immergersi per sfuggire al consueto spettacolo di *Una poltrona per due*, sempre in tv la notte di Natale.



**Claudio Pescio**  
**Paradisi proibiti**  
Giunti,  
pp. 272, 29 euro.

Il sottotitolo promette e poi mantiene: *Storie di sesso, alcol e droga nelle opere d'arte*. I grandi artisti da Cranach a Tiziano, da Giulio Romano a Tintoretto e Veronese fino a Cagnaccio di San Pietro hanno già raccontato (e in modo sublime) le trasgressioni di oggi. Amori passionali e lascivi, threesome a go-go, bacchanali sfrenati. Assenzio e champagne. Seni nudi e lati B così ben esposti da fare invidia a quelli postati sui social. Il raffinato storico dell'arte ci mostra un erotismo ben più eccitante di quello odierno, alquanto noioso (almeno nell'arte). Un volume colto, un viaggio dal Quattrocento alla modernità, che racconta come le umane debolezze in fondo siano sempre le stesse. Anche a Natale.



**Roberto Cotroneo**  
**La cerimonia dell'addio**  
Mondadori,  
pp. 168, 19 euro.

Un marito che scompare, un'assenza che dura una vita, ma si ha il pudore di non chiamare morte. Anna e le due figlie attraversano gli anni aspettando che Amos ritorni a casa. Sopravvivono, ascoltando il rumore continuo di un dolore che non ha spiegazione. «Il dolore configura il tempo, ne altera la durata, la consistenza». La protagonista smonta e rimonta gli anni felici di un matrimonio troppo breve. Si aggrappa ai ricordi per poi sprofondare in un tempo senza luce. Resta immobile nell'elaborazione di un lutto, come cristallizzata al momento della perdita. Nulla si avvicina davvero e nulla se ne va per sempre. È il suo romanzo migliore. Tutti abbiamo conosciuto una perdita. E tutti abbiamo bisogno di leggere un libro così.

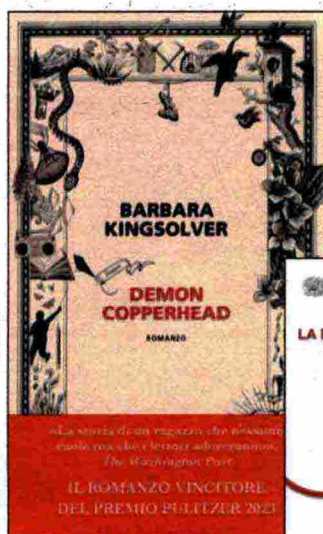
## PIACERI\_SOTTO L'ALBERO

**Yukio Mishima**  
**La Via del guerriero**  
Feltrinelli,  
pp. 160, 16 euro.

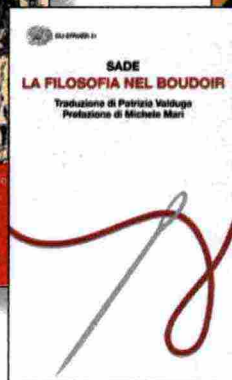


Imprescindibile per affrontare le feste con lo spirito del samurai (e forse non basta neanche quello). È la personale interpretazione di quel genio che fu Mishima della famosa raccolta di aforismi, scritta all'inizio del XVIII secolo, l'Hagakure. «È sempre stato un libro paradossale, ed è solo nell'oscurità dei nostri giorni che ha iniziato a brillare». Tutti i grandi temi etici della tradizione, dalla forza d'animo all'azione, dalla passione all'amore in ogni sua forma, diventano denuncia contro la corrotta e ormai degenerata società giapponese. Le illusioni si trasformano in disillusioni. Qui il grande scrittore suicida vibra. È ancora più potente, individualista, splendidamente antisociale. Lo si ama senza esitazione.

**Barbara Kingsolver**  
**Demon Copperhead**  
Neri Pozza,  
pp. 656, 22 euro.

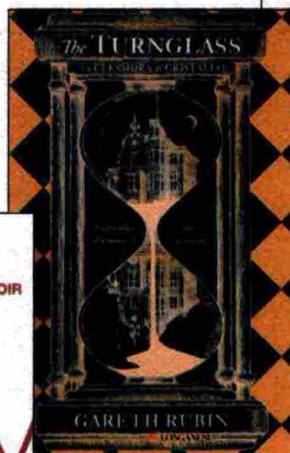


Osannato in America come libro dell'anno, vincitore del Premio Pulitzer 2023, ecco il David Copperfield dei nostri tempi. Protagonista non è più l'Inghilterra, ma i Monti Appalachi devastati dalla povertà e dall'epidemia di oppiacei. Il ragazzo dai capelli color rame vive in una roulotte, ha una madre alcolista, ma sa nuotare in una melma di affidi, lavoro minorile, scuole fatiscenti. Fino al sogno, al successo atletico. Per poi tornare a cadere. Piccolo eroe combattente, si rifugia nell'umorismo e negli amati eroi di carta per sfuggire a un dolore profondo. Quello di una generazione perduta, invisibile, con un futuro inafferrabile. Un romanzo che illumina i lati oscuri dell'America. Vi spezzerà il cuore, preparate i fazzoletti.



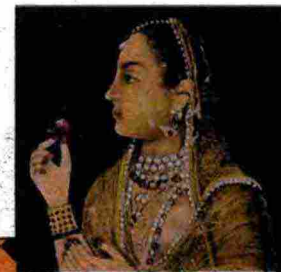
**Sade**  
**La filosofia nel boudoir**  
Einaudi,  
pp. 272, 16 euro.

Imperdibile la nuova traduzione della grande poetessa Patrizia Valduga. Il celebre trattato filosofico-erotico-politico del «Divin Marchese», scritto nel 1795, resta un perfetto congegno narrativo, non solo di vizio e crudeltà, ma di invettiva sociale. La frusta schiocca contro la morale, la religione, l'aristocrazia e l'ipocrita Francia. Considerato un libello pornografico, opera di un malvagio libertino, oggi è assunto a saggio sociopolitico. Da regalare con parsimonia a voluttuosi coltissimi.



**Gareth Rubin**  
**The Turnglass. La clessidra di cristallo**  
Longanesi,  
pp. 468, 18,60 euro.

Il giallo più inquietante dell'anno. Un romanzo che si legge come una clessidra, da due parti. Un omaggio ai libri *tête-bêche* dell'Ottocento, scritti su entrambi i lati spesso da autori diversi. Due misteri e un unico enigma in un'atmosfera gotica che ricorda i racconti di Edgar Allan Poe. Una vicenda è ambientata in Inghilterra nel 1881, in una casa «maligna e corrotta», l'altra si svolge in California nel 1939, protagonista un aspirante attore. La morte attraversa i secoli, legando passato e presente in una danza macabra. Un'idea geniale che ha avuto grande successo sui social con numerosi gruppi di lettura. Una copertina è blu, l'altra è rossa. Deciderete voi da quale iniziare.



**DIETRO LE COLONNE**  
JAHANARA, LA PRINCIPessa MOGHUL CHE POTEVA CAMBIARE IL MONDO  
NAVID CARUCCI

«Come si può vedere, se non si viene mai!»  
LA LEPRE Edizioni

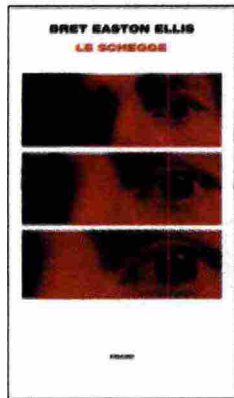
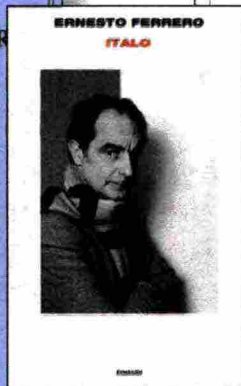
**Navid Carucci**  
**Dietro le colonne**  
La Lepre Edizioni,  
pp. 407, 22 euro.

Niente di più affascinante dell'impero Moghul. Siamo in India, nella seconda metà del XVII secolo, Shah Jahan è il più venerato e importante fra gli imperatori, ritratto anche da Rembrandt. Ma la sua malattia scatena una guerra tra i quattro figli maschi. Riuscirà la primogenita, la colta e cosmopolita principessa Jahanara, dagli «occhi verdi screziati di nocciola», a cambiare il corso della storia? In fondo: «Dio non ci concede di scegliere la traiettoria delle nostre vite più di quanto lo conceda agli astri nel cielo». Romanzo storico accurato e rigoroso, minuzioso nelle descrizioni del mondo femminile «dietro le colonne». Da leggere per sognare di essere davanti al Taj Mahal, invece che sul balcone di casa tra le lucine colorate.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

097612

**Ingeborg Bachmann**  
**Invocazione all'Orsa Maggiore**  
Adelphi,  
pp. 362, 24 euro.



**Bret Easton Ellis**  
**Le schegge**  
Einaudi,  
pp. 752, 23 euro.

La contessa di Castiglione velava gli specchi per non vedere la vecchiaia avanzare. Ellis invece, dopo 13 anni, ha il coraggio di guardare nello specchio impietoso della sua generazione, che ha fallito (quasi) tutti gli obiettivi. Siamo nella scintillante e crudele Los Angeles degli anni Ottanta. Il diciassettenne Bret vive una *jeunesse dorée* in un liceo elitario. Tra macchine di lusso e cocaina, feste in piscina e amori promiscui. Tutto appare falsamente perfetto, meravigliosamente eterno. Ma uno spietato serial killer inizia a uccidere i suoi amici, avvicinandosi anche a lui. Dopo *American Psycho*, un altro romanzo torbido e malinconico. Un capolavoro assoluto dove immergersi per scordare la pesantezza delle libagioni natalizie.

A cinquant'anni dalla tragica scomparsa della più importante poetessa tedesca (ma lei era nata in Austria), tornano in una nuova sontuosa edizione «i versi più belli e tristi della letteratura tedesca». La raccolta, pubblicata nell'agosto del '56, segna il picco della creatività, ma sono anche le ultime poesie. La morte misteriosa per un incidente domestico a Roma regalerà all'opera l'eterna giovinezza. «Chi cade ha le ali», scrisse. Fragile, inquieta, dura, asciutta come il suo canzoniere immortale. La forza delle rime ha una violenza arcana e brutale che anticipa la fine di ciò che conosciamo e l'avvento di tempi nuovi. Ancora più crudeli. La poesia diventa la salvezza contro il male del mondo. Necessario, soprattutto a Natale.

**Ernesto Ferrero**  
**Italo**  
Einaudi,  
pp. 232, 19 euro.

L'ultimo libro di un grande scrittore. Ferrero ha conosciuto bene Calvino, ne è stato amico, ha condiviso vent'anni di lavoro in Einaudi. Con l'eleganza sabauda che lo contraddistingueva, tratteggia un ritratto inedito, divertente, tenero dell'intellettuale «che sembrava sempre altrove». Algido, impareggiabile nella «strategia del depistaggio», falsamente trascurato nel vestire, seduttore intellettuale impegnato «in una dolce e imbarazzante bigamia». Pagine intime, storie private per svelare l'enigma del più inafferrabile dei nostri letterati. Un genio che guidava malissimo e non sapeva parcheggiare la sua Giulietta Sprint. Nel centenario della nascita, tra le molte pubblicazioni questa è di sicuro la più raffinata.

**Carlotta Clerici**  
**Elogio della passione**  
Ventanas,  
pp. 360, 19 euro.

Finalmente un libro d'amore. Ormai una rarità. Dove si ama, si piange, si soffre, si attende con spasmodica trepidazione il suono di un sms. Le farfalle nello stomaco volano libere e copiose per Matilde, novella Anna Karenina, che si innamora dell'affascinante fotografo Francesco. Ma, ça va sans dire, lei ha già un marito (noiosetto) e una figlia piccola. Tra il lago di Como e una Parigi di periferie e nebbie si dipana una storia travolgente degna di un romanzo russo. Bisogna diffidare della passione, che dura poco e lascia solo terra bruciata, o fare a pezzi la propria vita per un'ora d'amore? Quesiti che durante le feste attanagliarono migliaia di donne (e uomini). Da leggere in una notte.

**Federico Palmaroli**  
**«Er pugno se fa co la destra o co la sinistra?»**  
Rizzoli,  
pp. 224, 4,90 euro.

Pazzamente divertente, dissacrante, senza pietà. Palmaroli con #lepiùbellefrasiidiosho fa una carrellata tra splendori e miserie di un anno politico non sempre glorioso. L'onore della copertina tocca a Elly Schlein, che si interroga su un quesito di un certo peso. Ma ce n'è per tutti: da Zelensky, che porta la lista della spesa per le armi a Biden, a Fassino che dopo la stretta sui vitalizi si vede dare dieci euro da un'anziana signora. Conte che presta la piastra per i capelli a Toninelli, l'invasione dei granchi blu, Putin preoccupato per la rottura tra Ilary e Totti, la pizzata americana di Giorgia Meloni. C'è anche l'Orsa J4 che sogna di rinascere cinghiale a Roma. Per non abbioccarsi dopo l'abbuffata di panettoni.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

097612